



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



Testata: **Il Mattino ed. Benevento**

Data: 29/06/2023

Estratto pag. 24

Sprint per il museo d'arte contemporanea

AMOROSI

Michele Palmieri

Prosegue ad Amorosi l'iter per la nascita del Museo d'arte contemporanea. Il progetto esecutivo era stato approvato con apposita delibera di giunta comunale (per la precisione la numero 24) il 14 maggio del 2020.

Il progetto riguardava la ristrutturazione e l'adeguamento di un fabbricato di proprietà comunale, situato nella centralissima piazza Umberto I, cioè al piano terra di Palazzo Maturi (sede del Comune) per, appunto, la realizzazione di un Museo di arte moderna e l'ero-



gazione di servizi socio-culturali. Con queste intenzioni, dunque, l'ente telesino guidato dal primo cittadino Carmine Cacchillo aveva presentato al Gal Alto Tammaro una domanda di sostegno con la quale veniva chiesto un contributo

di 49.560,41 euro a valere sulla misura 7.4.1 della programmazione Psr Campania 2014-2020. La richiesta di contributo era stata approvata dal Gal il 15 gennaio 2021, che assegnava così al Comune di Amorosi un finanziamento pari a 46.395,70 euro.

Sfruttando la misura 7 del Piano di sviluppo rurale (sottomisura 7.4), riguardante il sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, il Comune ha inteso riqualificare un'area destinata a ospitare non solo opere d'arte ma a diventare un vero e proprio polo di aggrega-

zione culturale. Probabilmente il Museo che nascerà a breve nei locali di Palazzo Maturi sarà uno dei primi siti del genere nel Sannio. Di fatto sarà un incoraggiante biglietto da visita per Amorosi, che si appresterebbe così ad ospitare mostre o opere d'arte contemporanea. L'iter, dunque, va avanti ed era necessario, in corso di esecuzione dei lavori, nominare il Cse (Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione) per 2.550 euro (l'offerta migliore giunta e presa in considerazione). La nomina è regolarmente avvenuta.

L'apertura sul territorio provinciale di un nuovo Museo di arte contemporanea, dove come è noto esiste è già presente

il Museo Arcos nel capoluogo, andrebbe in ogni caso a infoltire l'offerta a disposizione di quanti deciderebbero di esplorare i territori. Un progetto, quello che si sta portando avanti ad Amorosi, che come detto potrebbe rappresentare anche un nuovo volano in chiave sviluppo turistico per l'intera vallata.

La nascita di nuovi spazi culturali segue la recente attivazione, a Castelvenere, della galleria di arte contemporanea «Mondoromulo», che ospita mostre e artisti sia emergenti che già inseriti nel panorama, mentre a Faicchio il riutilizzo a scopo culturale dell'ex casa comunale può certamente contribuire a stimolare ulteriormente la crescita dei giovani talenti sanniti o comunque avvicinarli all'arte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA